

OGM MAIS studio franco italiano: per cavie danni a fegato, reni, ghiandole e poi morte

Inviato da Marista Urru
venerdì 21 settembre 2012

Sulla base di questo nuovo importante studio si è richiesto alla Commissione Europea di sospendere l'importazione di mais e soia transgenica e le autorizzazioni per le varietà approvate per la coltivazione, quali il mais Mon 810 della Monsanto e la patata Amflora della Basf.

Il mais geneticamente modificato NK603 reso tollerante all'azione dell'erbicida Roundup, o dosi diluite dello stesso erbicida, provocano danni al fegato e ai reni delle cavie, e persino il cancro. La tossicità a lungo termine dell'erbicida a base di glifosato e del particolare mais transgenico è stata accertata in uno studio nutrizionale su 200 ratti durato due anni, condotto dal Professor Gilles-Eric Séralini, dell'istituto di ricerca CRIIGEN, e da ricercatori dell'Università di Verona.

Gli esperti, che intendevano verificare le conseguenze dirette e indirette sulla salute animale sia della modificazione genetica in sé che della formulazione diluita dell'erbicida, hanno infatti osservato che a causa della tossicità alimentare le femmine dei topi sviluppavano tumori mammari, mentre i maschi presentavano alterazioni del fegato e dei reni e tumori, alcuni dei quali superavano del 25% il peso corporeo dei ratti. Inoltre, il 50% dei maschi e il 70% delle femmine morivano molto prima del gruppo di controllo a causa dei residui di pesticidi nel cibo OGM e in conseguenza della sovra espressione del transgene presente nel mais NK603.

Secondo i ricercatori, quindi, l'assorbimento a lungo termine del mais NK603 e del Roundup, anche a dosi inferiori a quelle ufficiali, agisce nell'organismo come un veleno potente, colpendo reni, fegato, tratto digestivo e ghiandole mammarie, prima di causare la morte.

Nel mondo scientifico è aperto un dibattito internazionale sulla necessità di approfondire gli studi di tossicità per verificare quali siano gli effetti sui mammiferi in seguito al consumo di mais e soia OGM, in quanto contenenti nuovi residui di pesticidi. Negli ultimi anni diverse ricerche hanno evidenziato alterazioni metaboliche ed endocrine che contrastano con gli studi condotti dalle aziende biotech che, in base a test di breve durata (90 giorni), affermano la sostanziale equivalenza delle piante

transgeniche con quelle naturali, principio in base al quale vengono approvate.

Poiché lo studio franco-italiano costituisce la prima indagine a lungo termine, è stata avanzata la richiesta alla Commissione Ue di sospendere l'importazione di mais e soia transgenica e le autorizzazioni per le varietà approvate per la coltivazione, quali il mais Mon 810 della Monsanto e la patata Amflora della Basf.

Lo studio è stato pubblicato dalla rivista "Food and Chemical Toxicology";

Fonte: <http://www.fondazioneirittigenetici.org/news/687/ogmricerca-mais-ogm-accertata-la-tossicit-sulle-cavie>

Per saperne di più:

Long term toxicity of a Roundup herbicide and a Roundup-tolerant

genetically modified maize